



La Sezione Sandro Pertini di Aicurzio, Bernareggio, Carnate e Ronco Briantino (Monza e Brianza) con enorme tristezza comunica la scomparsa del compagno e Partigiano Pier Giuseppe Besana (Peppino "del Muli") nato a Bernareggio il 23 novembre del 1925.

Nell'ottobre del '43 con l'emanazione del primo bando di arruolamento alle forze armate della Repubblica Sociale Italiana della classe 1925, Pier Giuseppe assieme ad altri compagni diciottenni sfida la pena di morte riservata ai renitenti alla leva e sfugge alle squadacce fasciste disperdendosi nella campagna brianzola.

Viene a contatto con le forze partigiane unificate nel "Comando Divisione Fiume Adda, entrando nella Brigata Garibaldi 103ª operante nei distaccamenti di Bernareggio, Vimercate, Trezzo sull'Adda, Vaprio d'Adda, Cavenago, Cassano e Ornago.

Il 25 aprile 1945, giorno della Liberazione, Pier Giuseppe con un gruppo di partigiani bernareggesi rientra in paese, allarmato dalla notizia che una colonna formata da una intera compagnia dell'esercito tedesco sarebbe transitata da Bernareggio in direzione nord.

Le truppe tedesche poterono attraversare incolumi Bernareggio perché a cavalcioni dei parafanghi della macchina in testa erano stati legati due partigiani locali, molto riconoscibili, messi bene in vista in quella posizione per garantirsi l'incolumità nell'attraversamento del paese.

La colonna tedesca proseguì fino a Verderio, lasciò liberi i due partigiani, si acquarterò nei campi a fianco della Villa Gnechi e non ebbe nessuna intenzione di arrendersi alle unità partigiane richiamate in gran numero da tutta la zona.

Quattro giorni dopo, il 29 aprile, due carri armati americani colmi di soldati passarono da Bernareggio per raggiungere il campo tedesco, dove in poco tempo fecero sottoscrivere la resa incondizionata al comandante tedesco.

Se "piccoli uomini" hanno fatto "grande la Storia" possiamo affermare che Pier Giuseppe si è schierato, in tempi sicuramente non facili, a difesa di quel bene prezioso che è la LIBERTÀ', contro l'oppressione di chi voleva governare con l'odio e la violenza.

Con Pier Giuseppe se ne va purtroppo un altro pezzo di memoria della Storia rappresentata da una generazione che ha riscattato le sorti del nostro Paese dal fascismo, la più grande tragedia dell'umanità.

In questi tempi in cui il fascismo sta cercando di riemergere pensiamo che vada ricordato e che la sua scelta sia di esempio soprattutto per le giovani generazioni.

-----  
Tutti insieme ci uniamo al dolore della famiglia.

Le esequie saranno tenute Lunedì 6 Novembre, alle ore 10 presso la Chiesa di Bernareggio.

*Il Direttivo ANPI "Sandro Pertini"*

4 novembre 2017

*Aicurzio, Bernareggio,, Carnate e Ronco Briantino*



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA  
SEZIONE SOVRACOMUNALE "SANDRO PERTINI"

Ente Morale D.L. nr. 224 del 5 aprile 1945

Note e riferimenti delle fonti:

- Pietro Arienti, La Resistenza in Brianza, ed. Bellavite-Missaglia
- Angelo Piazza, 1922-1945 Il periodo della dittatura fascista a Bernareggio, ed. Amici della Storia e della Brianza-Comune di Bernareggio
- [http://www.memoriarinnovabile.org/index.php?pag=sezioni&id\\_sezione=81&id\\_supersezione=76](http://www.memoriarinnovabile.org/index.php?pag=sezioni&id_sezione=81&id_supersezione=76)